

LA STAMPA

“Abbronzarsi con giudizio” Così si evitano i tumori

Prosegue l'azione di sensibilizzazione da parte della Lilt di Alessandria. Con il progetto «Abbronzati è bello, informati è meglio» viene puntata l'attenzione sui rischi di melanoma (tumore della pelle) legati all'esposizione prolungata ai raggi Uv sia di origine solare sia da lampade e lettini abbronzanti. In particolare, si vorrebbe sensibilizzare le donne dai 18 ai 35 anni, cioè coloro nelle quali negli ultimi anni è stato registrato un preoccupante aumento di melanomi. Il 6 dicembre, a Palazzo del Monferrato, sarà anche proposta una serata di sensibilizzazione con l'intervento di esperti e con un concerto degli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede della Fondazione CrAl, che sostiene il progetto.

[M. FA.]

IL PICCOLO

Giornale di Alessandria e Provincia

Lilt e Fondazione Cra contro il melanoma

● Betta: "Con diagnosi e trattamento precoce, si guarisce nel 90% dei casi"

Alessandria

Lilt Alessandria ha avviato da qualche mese, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il progetto di prevenzione oncologica 'Abbronzati è bello, informati è meglio!': l'obiettivo è quello di accrescere nella popolazione la consapevolezza del rischio derivante dall'esposizione prolungata ai raggi Uv.

«Grazie a diagnosi e trattamento precoce - sottolinea Pier Giacomo Betta, presidente di Lilt Alessandria - è oggi possibile una guarigione in più del 90 per cento dei casi di melanoma diagnosticati in fase iniziale».

Il piano si fonda sui tre ambulatori Lilt di prevenzione e diagnosi precoce del melanoma attivi in città (presso la sede Lilt in ospedale: prenotazione visite ai numeri 0131 41301 e 0131 206369 dal lunedì a venerdì dalle 9 alle 12), a Tortona (al distretto sanitario Asl Al) e ad Ac-

qui Terme (allo Spazio Wellness delle Terme di Acqui al Grand Hotel Nuove Terme), tutti dotati di videodermatoscopio.

«Siamo veramente soddisfatti - aggiunge il presidente della Fondazione Cra, Pier Angelo Taverna - dei risultati raggiunti. Si tratta di un progetto che riguarda tutte le fasce d'età della popolazione, ma soprattutto i giovani, sensibili al fattore estetico e non sempre informati sui gravi rischi in cui incorrono. Anche in questa occasione, il contributo della Fondazione è rivolto ad offrire nuovi servizi di prevenzione a tutela della salute dei nostri concittadini».

«Impegnarsi nella prevenzione - chiosa Maria Antonietta Brezzi, direttore del Dipartimento prevenzione dell'Asl Al - significa avere a cuore la salute del cittadino. L'adozione di un tale impegno da parte della Fondazione Cra è per l'Asl indispensabile per far sì che il programma regionale 'Prevenzione serena' possa continuare con l'incisività che uno screening deve avere sulla popolazione».

Marcello Feola



Pier Angelo Taverna, presidente della Fondazione Cra, con il dottor Pier Giacomo Betta, presidente di Lilt Alessandria

AMBULATORIO LILT ALESSANDRIA

N° VISITE: 626 (media settimanale: 57)
dall'1-7-2012 al 20-11-2012 su un totale di 1529 visite effettuate nel periodo 1-1 / 20-11-2012

ETÀ MEDIA PAZIENTI: 41,3 anni (5-89 anni)

N° PAZIENTI inseriti in un programma di sorveglianza: 132 (21%)

N° PAZIENTI sottoposti a asportazione 'nevi': 45 (7.2%)

TEMPI (medi) DI ATTESA (dalla prenotazione alla visita): 2 MESI

A PALAZZO MONFERRATO

Parole e musica il 6 dicembre

__ Nell'ambito della manifestazione "Note... di salute", rassegna itinerante di musica e medicina con proiezione di filmati, giovedì 6 dicembre alle 21, a Palazzo Monferrato, appuntamento con "L'immagine corporea - Come salvare la pelle". Interverranno i relatori Pier Giacomo Betta (presidente Lilt Alessandria), Enzo De Cicco (radiologo specialista in Diagnostica per immagini), Aurora Parodi (direttore Clinica dermatologica dell'Università di Genova) e Fabio Rossello (amministratore delegato Paglieri Spa) e gli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria, guidata dal presidente Luciano Girardengo, che eseguiranno musiche di Haendel, Vivaldi, Britten, Respighi, Gardel, Rota e Bacalov. (M.F.)

DATI ALLARMANTI

Lilt, un progetto contro il melanoma

■ ALESSANDRIA. Negli ultimi 20 anni è aumentata di oltre il 4% all'anno l'incidenza del melanoma cutaneo, con un'impennata complessiva di diagnosi pari a +237%. Un dato allarmante, a cui si aggiunge il fatto che l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ha individuato nelle radiazioni ultraviolette di origine so-

PARTNER

L'iniziativa nasce grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

lare o da sorgenti artificiali «indoor» (lampade e lettini abbronzanti) il principale e «certo» fattore di rischio per questa malattia. Da queste evidenze è nato il progetto che la sezione provinciale della Lilt ha da pochi mesi avviato, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dal titolo «Abbronzati è bello, informati è meglio». «Si tratta di un'iniziativa mirata che riguarda tutte le fasce d'età della popolazione - ha spiegato il presidente della Fondazione CRA, Pier Angelo Taverna -, ma soprattutto

to i giovani particolarmente sensibili al fattore estetico e non sempre informati in merito ai gravi rischi in cui incorrono». L'iniziativa che ha due obiettivi: accrescere tra le persone la consapevolezza del rischio derivante dall'esposizione prolungata ai raggi UV e l'istituzione di un'attività ambulatoriale per la diagnosi precoce. Nel primo caso ci si propone di migliorare l'azione informativa rivolta ai medici di famiglia, agli operatori sanitari dell'Asl e agli operatori nei settori commerciali estetica e fitness & wellness. Per quanto riguarda la componente di prevenzione secondaria sono già attivi tre ambulatori Lilt per la diagnosi precoce del melanoma, rispettivamente ad Alessandria (c/o la sede Lilt in Azienda Ospedaliera), a Tortona (c/o distretto sanitario Asl Al) e ad Acqui Terme (c/o Spazio Wellness delle Terme di Acqui S.p.A. al Grand Hotel Nuove Terme), tutti dotati di videodermatoscopio. «Grazie ad una diagnosi e un trattamento precoce - ha dichiarato il dottor Betta, presidente di Lilt-Al -, è infatti possibile una guarigione in più del 90% dei casi di melanoma diagnosticati in fase iniziale, rispetto a quanto avverrebbe se la neoplasia fosse diagnosticata in stadio avanzato». Per prenotare una visita consultare www.legatumorialessandria.it